



Assemblea 28 aprile 2021

Domande pervenute prima dell'Assemblea

ex art. 127-ter Tuf

**Azionista Tommaso Marino
14 aprile 2021**

1) L'anno scorso, con le domande n. 42 e 43, chiedevo chiarimenti sui finanziamenti a ordigni atomici e testate nucleari. Dalle risposte mi è parso di capire che abbiate negato tali forme di finanziamento. Pare però che Intesa, insieme a Unicredit, eccelli nei finanziamenti atomici. Ecco uno stralcio di TPI.IT: "Tra i gruppi bancari pubblici e privati nostrani che avrebbero finanziato aziende produttrici di ordigni bellici atomici vengono elencati il Banco di Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Gruppo Carige, Gruppo BPM, Banco di Sardegna, Banco Popolare di Sondrio, UBI Banca, Banco Popolare e Anima. Ma soprattutto Intesa San Paolo e Unicredit, con finanziamenti di circa un miliardo di euro in più rispetto alla media degli istituti bancari citati in precedenza" (<https://www.tpi.it/news/banche-italiane-finanziamenti-armi-nucleari-2018033012476/>). Intesa Sanpaolo nega la circostanza?

In coerenza con i valori e i principi espressi nel Codice Etico, a tutte le entità del Gruppo Intesa Sanpaolo è vietato ogni tipo di attività bancaria o di finanziamento connessa con la produzione/commercializzazione di armi controverse e/o bandite da trattati internazionali, quali:

- (i) armi nucleari, biologiche e chimiche;
- (ii) bombe a grappolo e a frammentazione;
- (iii) armi contenenti uranio impoverito;
- (iv) mine terrestri anti-persona.

2) E ancora, dal link di TPI.it che precede: "A Intesa San Paolo vengono imputati finanziamenti per un totale di 1 miliardo e 271 milioni di euro a compagnie come la Honeywell International, attiva nella produzione di trizio per ordigni atomici e che dirige il National Security Campus, dove viene prodotto l'85 per cento dei componenti non nucleari per le testate atomiche statunitensi". Quindi finanziamo anche testate nucleari?

Si veda risposta alla domanda precedente.

3) A quanto ammontano le esposizioni di società nei confronti del Gruppo, facenti capo a famigliari di membri del CDA? In quali settori operano?

La Banca non fornisce per motivi di riservatezza i dati riferiti a specifiche relazioni finanziarie di Clienti nei confronti del Gruppo Intesa Sanpaolo. Nel rispetto delle previsioni normative, nell'ambito della Parte H della nota integrativa al bilancio consolidato di Intesa Sanpaolo S.p.A., alla voce "crediti verso la clientela" (pag. 578), è data evidenza delle esposizioni complessive del Gruppo nei confronti di Esponenti, come i membri del Consiglio di amministrazione, Dirigenti con responsabilità strategica (c.d. Key Manager) e soggetti ad essi riconducibili, ivi inclusi i relativi familiari, ai sensi del principio contabile IAS 24.

4) Quali embarghi finanziari ha violato il Gruppo Intesa?

Intesa Sanpaolo ha un approccio di zero tolerance riguardo al rispetto delle misure restrittive in materia di embarghi finanziari - nei confronti di paesi, governi, individui ed entità - adottate dall'Unione Europea, dalle Nazioni Unite, dagli Stati Uniti, nonché da altre leggi e regolamenti in materia di sanzioni applicabili nelle giurisdizioni in cui il Gruppo opera.

5) Perché nell'avviso d'Assemblea, non segnalate anche un indirizzo pec per i soci che lo preferiscano come l'istante?

Nell'avviso di convocazione, per la presentazione delle domande pre-assembleari, si è preferito indicare una casella non PEC, in modo da facilitare l'esercizio dei diritti degli azionisti e non far sorgere dubbi circa la possibilità di indirizzare alla Società domande via e-mail anche da parte degli azionisti che non dispongano della posta certificata. In un'ottica di semplificazione e al fine di fornire agli azionisti un riferimento univoco, non si è ritenuto opportuno prevedere due diversi indirizzi email (uno PEC, con sistema di PEC aperta e uno non PEC). Si segnala, del resto, che la presentazione delle domande pre-assembleari può avvenire anche via fax, nonché mediante l'inserimento nell'apposita sezione del sito internet group.intesasanpaolo.com, che alla fine del processo rende disponibile una ricevuta scaricabile, contenente il testo delle domande, data e ora dell'inserimento e i dati dell'azionista.

6) Abbiamo mai obbligato terzi ad aprire conti correnti per avviare mutui e surroghe?

No, coerentemente alle disposizioni normative vigenti. Per la concessione del mutuo non è necessario che il Cliente sia titolare di un conto corrente presso la medesima Banca erogante, Istituto o altro intermediario creditizio.

7) L'Antitrust anche quest'anno ci ha sanzionati: stavolta per poco meno di 5 milioni? Dott. Messina, con tutta la stima che ho per Lei, una domanda precisa al riguardo non posso esentarmi dal fargliela: sente su di Ella delle responsabilità per l'accaduto o non sapeva niente neanche stavolta? Perché nel primo caso sarebbe giusto che Lei evitasse a noi di soci di sobbarcarci il balzello; nel secondo caso sarebbe grave che l'AD si rivelasse recidivo. D'altra parte sbaglio o Ella non si era accorto neppure della truffa dei diamanti?

L'AGCM ha ritenuto che la pratica posta in essere da Intesa Sanpaolo nella commercializzazione dei mutui ai consumatori costituisca una pratica commerciale aggressiva. Le contestazioni vertono principalmente sui comportamenti concretamente agiti dalla rete delle filiali in alcune strutture territoriali, che secondo l'Autorità hanno esercitato indebite pressioni commerciali finalizzate alla sottoscrizione delle polizze abbinate ai mutui. La Banca ritiene di disporre di adeguati processi commerciali a presidio della proposizione delle polizze in oggetto, che tra l'altro svolgono un'importante funzione a tutela della clientela, assicurando rischi, quali morte, infortuni, perdita del

lavoro, che possono mettere in seria difficoltà le famiglie, come l'attuale emergenza dimostra. L'adeguatezza dei processi è confermata dalla dimensione estremamente contenuta dei reclami riferibili alla fenomenologia in questione, pari a un centinaio nel periodo analizzato dall'Autorità, a fronte di circa 250 mila mutui erogati. La rete è stata comunque, anche di recente, oggetto di iniziative formative finalizzate alla sua sensibilizzazione per una corretta applicazione dei processi di buona vendita definiti dalla Banca, funzionali al miglior servizio della clientela. La Banca, esaminate le risultanze del procedimento, ritiene che il quadro rappresentato dall'Autorità non abbia adeguatamente valorizzato le proprie argomentazioni difensive e, conseguentemente, ha presentato ricorso al TAR del Lazio.

8) Anche quest'anno Lei, dott. Messina, ha percepito complessivamente circa 4,5 milioni di euro. A parte il doveroso e condiviso buon cuore di Intesa nell'adoperarsi facendo beneficenza a terzi, mi chiedo: anch'Ella ha rinunciato a qualcosa della retribuzione 2020 in favore degli ammalati di Covid?

Nel corso del 2020 sono state eseguite delle donazioni volontarie da parte del Top Management pari a 6 mln €. In particolare, da parte del CEO è stato donato 1 mln € per rafforzare le iniziative della sanità, a cui si sono aggiunte anche altre donazioni volontarie addizionali da parte delle Persone del Gruppo e del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo.

9) Dott. Messina, mi permetta di spezzare una lancia in suo favore. Non si sente un po' sottovalutato rispetto al dott. Nagel, di Mediobanca? Egli infatti ha percepito emolumenti complessivi per poco meno di 4 milioni di euro, senza neppure ricoprire l'incarico di DG.

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

10) Chiedo troppo all'AD se domando il netto complessivo che ha percepito? Se attraverso la Relazione sulla Remunerazione sappiamo il lordo, forse si può anche tollerare che ne conosciamo il netto.

Intesa Sanpaolo offre una disclosure molto ampia e dettagliata attraverso l'informativa disponibile pubblicamente nell'ambito della Relazione sulle Remunerazioni in coerenza e in linea agli standard internazionali. Non è prevista l'informazione della retribuzione netta.

11) Quante pratiche superbonus 110% ha trattato il Gruppo ad oggi? Chi è il responsabile che vi sovrintende? Come è disciplinato l'iter all'interno del Gruppo per le persone fisiche?

A metà aprile i crediti in lavorazione erano più di 1,5 miliardi di euro, di cui trasferiti nel cassetto fiscale di ISP più di 320 milioni. Oltre 58.000 clienti stanno caricando i documenti sui progetti in corso (più di 40.000 lavori). La gestione delle posizioni, stante la novità, le peculiarità del prodotto e l'importanza dei controlli, è stata accentrata su una struttura centrale. Le filiali danno le

informazioni ai clienti, forniscono un preventivo, raccolgono i documenti per i contratti. I contratti di cessione del credito e il controllo dei documenti, nonché l'accettazione del credito avviene centralmente. Il cliente oltre alle filiali può contare sul servizio gratuito e facoltativo di Deloitte per caricare su una piattaforma dedicata i documenti funzionali alla cessione del credito in funzione di quanto previsto dalla normativa.

12) Abbiamo mai imposto polizze a chi abbia cercato di aprire un mutuo?

La Banca non subordina la concessione dei mutui alla sottoscrizione delle polizze dalla stessa distribuite. Il Cliente deve peraltro assicurare gli immobili su cui è iscritta l'ipoteca contro i danni causati da incendio, scoppio, fulmine e può acquisire tali coperture anche da compagnie non del Gruppo. La Banca distribuisce anche ulteriori polizze assicurative abbinabili ai mutui (quali le coperture di credit protection) la cui sottoscrizione è peraltro del tutto facoltativa ai fini della concessione del finanziamento.

13) Quante auto ha a disposizione il CEO? Con quanti autisti?

Il Consigliere Delegato e CEO, non beneficiando di auto aziendale assegnata in uso promiscuo, si avvale, per gli spostamenti di carattere istituzionale, dell'utilizzo di autovettura di rappresentanza in uso operativo, appartenente al parco auto del Gruppo, con relativo servizio di accompagnamento.

14) Per trasparenza vorrei sapere chi di coloro che hanno presentato domande pre-assembleari lo scorso anno, siano esse persone fisiche o giuridiche, abbia ottenuto incarichi o consulenze. Personalmente troverei un conflitto d'interessi nel fare il socio da un lato e l'imprenditore dall'altro e del resto non si potrebbe essere liberi di manifestare il proprio pensiero. Intesa che ne pensa a questo riguardo?

Ogni socio ha il diritto di presentare domande per l'Assemblea nel rispetto delle procedure previste e non sussistono limitazioni in relazione all'attività professionale svolta. In ogni caso, Intesa Sanpaolo si astiene da ogni interferenza impropria sull'esercizio dei diritti dei soci e, comunque, nel 2020 non ha conferito incarichi e/o consulenze a soci che abbiano formulato domande pre-assembleari.

15) Ci dite delle nostre controllate quante e quali società abbiamo deciso di esentare dalla direzione e coordinamento? Eventualmente ce ne potete spiegare le ragioni?

Le controllate che sono state esentate dalla Direzione e Coordinamento del Gruppo sono 10, tutte riconducibili al Gruppo Risanamento: Risanamento S.p.A., Milano Santa Giulia S.p.A., Immobiliare Cascina Rubina S.p.A., Ri. Rental S.r.l., Risanamento Europa S.r.l., Sviluppo Comparto 3 S.r.l., MSG Comparto Secondo S.r.l., Etoile Francois 1er Sarl, MSG Comparto Terzo S.r.l., MSG Comparto Quarto S.r.l. Per le ragioni si rimanda alla risposta alla successiva domanda n.16.

16) In particolare, qual è lo scopo di non dirigere e coordinare Risanamento? Ci sono patti occulti all'origine? Eventualmente con chi?

In considerazione della diversità del business di Risanamento rispetto a quello del Gruppo, è considerato preferibile un approccio gestionale della partecipazione che preveda l'esercizio dei diritti di azionista per il peso della quota detenuta dalla Banca, con astensione da direttive gestionali che sono demandate alla piena autonomia e responsabilità degli organi aziendali di Risanamento. Non ci sono patti di sorta.

17) Certo che le spese di rappresentanza ed i rimborsi del CEO rientrano nella policy aziendale, ci dite a quanto ammontano?

Confermiamo quanto già riportato in passato sul fatto che le spese di rappresentanza e i rimborsi spese riferiti al CEO, funzionali all'esercizio dell'incarico svolto e alla posizione istituzionalmente ricoperta, rientrano nell'ambito delle policy e delle prassi aziendali.

18) In occasione dell'OPS su Ubi, il dott. Messina aveva fermamente dichiarato che il prezzo non sarebbe cambiato. Pochi giorni e l'offerta è aumentata. Possiamo dire che il dott. Messina ci ha detto una bugia a fin di bene (quale?) o c'è un'altra interpretazione?

Come reso noto il 17 luglio 2020 nello specifico comunicato stampa ai sensi degli artt. 36 e 43 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, Intesa Sanpaolo dall'annuncio del lancio dell'Offerta il 17 febbraio 2020 aveva sottolineato come il fine ultimo che si proponeva realizzando l'unione con UBI Banca fosse quello di generare benefici per tutti gli stakeholder dei due Gruppi e di rafforzare al contempo il supporto all'economia reale e sociale dell'Italia, valorizzando le realtà locali. Intesa Sanpaolo, con tale fine ultimo e nel suo ruolo di motore della crescita sostenibile e inclusiva e di punto di riferimento per la sostenibilità e la responsabilità sociale, ha ritenuto di tenere in considerazione la difficile situazione del territorio in cui si concentravano gli azionisti retail e più in generale gli stakeholder di UBI Banca - come noto, duramente colpito dalla pandemia da COVID-19 - e di non aggravarla ulteriormente con effetti divisivi, seppure non intenzionali, che si sarebbero potuti ingenerare tra stakeholder favorevoli e contrari all'Offerta. In quest'ottica e sulla base di analisi valutative aggiornate, il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo tenutosi il 17 luglio 2020 ha deliberato di aumentare il Corrispettivo unitario dell'Offerta.

19) Sono state riscontrate vicende interne di illeciti o irregolarità su Ubi? In caso affermativo, quali?

In riferimento a UBI allo stato è stata rilevata un'unica vicenda degna di menzione relativa a illeciti asseritamente commessi da una ex dipendente della Filiale di Tolmezzo (UD). La Banca è stata citata quale responsabile civile nel procedimento penale a carico della stessa ed è convenuta in n. 8

contenziosi civili, alcuni dei quali in via di definizione. Per i fatti contestati la Banca ha comunque già agito in sede civile nei confronti dell'ex dipendente infedele.

20) Il Fondo di Beneficienza ISP quali progetti per disabili ha esaminato? Ce li potete descrivere? Come si possono coinvolgere i disabili interessati?

Nel corso del 2020 sono stati esaminati numerosi progetti in favore di disabili. Di seguito alcuni esempi di interventi sostenuti: attività di sostegno e tutoraggio degli studenti più fragili; attivazione di sostegni individualizzati per il passaggio alla vita adulta dopo la fine del percorso scolastico; supporto alla costruzione di percorsi di autonomia; sostegno alle attività dei centri diurni; miglioramento della qualità della cura presso il domicilio; avvio di percorsi di apprendimento cognitivo e motorio innovativi; training riabilitativi; laboratori di psicomotricità; teleriabilitazione; formazione al lavoro, tutoraggio e inserimento lavorativo; supporto alle famiglie e ai caregiver, garantito anche a distanza durante il lockdown; interventi per garantire l'accessibilità dei contenuti informativi dei musei; laboratori per la realizzazione di opere artistiche; visite culturali. A livello territoriale si segnalano, inoltre, numerose iniziative di sport dilettantistico inclusivo. Il coinvolgimento dei beneficiari è a cura delle organizzazioni proponenti che si attivano sul territorio di riferimento direttamente, tramite i propri partner o su segnalazione di Associazioni, Servizi Sociali, Scuole e altre Istituzioni.

21) Controlliamo case di riposo?

No

22) Vi sono società controllate di fatto, il cui consolidamento non sia obbligatorio? Quali sono?

Nella Nota integrativa (Parte A, Sezione 3) del Bilancio consolidato, è illustrata l'area di consolidamento e sono indicate tutte le società controllate consolidate con il "metodo integrale", come richiesto dai Principi contabili, nonché le partecipazioni eventualmente escluse dal consolidamento integrale, per le quali vengono indicate le ragioni dell'esclusione. L'elenco delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto è riportato nella Parte B, Sezione 7, sempre della Nota integrativa consolidata, ove sono riportate anche tutte le informazioni di dettaglio normativamente richieste. Non vi sono società il cui consolidamento sia obbligatorio in base ai principi contabili, che siano state escluse dal consolidamento.

23) Da chi nolegiamo le vetture del nostro parco auto?

La flotta aziendale di autovetture con noleggio a lungo termine è attualmente gestita da diverse società, quali Leaseplan, Ald, Arval e Leasys.

24) Quali indagini sono aperte a carico del Gruppo? Gli U.S.A. hanno aperto procedimenti?

Le indagini più rilevanti a carico del Gruppo di cui si è a conoscenza sono oggetto di completa ed esaustiva descrizione nel bilancio di Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2020. Non risultano nuovi procedimenti aperti negli USA da parte di Autorità.

25) Il dott. Bazoli quali interessenze ha nel Gruppo Intesa? Egli ha famigliari che lavorino per contro del Gruppo?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

26) Di quanto abbiamo sponsorizzato esattamente il Teatro alla Scala. Mi é parso di capire che il dott. Messina non abbia gradito farci dare una risposta sull'importo sponsorizzato (domande 32/2020 e 39/2020). Eppure del CDA della Scala notoriamente é consigliere il dott. Bazoli. E del resto non posso pensare che la Scala si appelli alla privacy, visto che i soldi ce li mettiamo noi soci.

Intesa Sanpaolo è socio Fondatore Sostenitore del Teatro alla Scala e come tale contribuisce al sostegno istituzionale del Teatro. Dal 2019 Intesa Sanpaolo è entrata inoltre a far parte dei Soci Fondatori Attivi dell'Accademia del Teatro alla Scala. La Banca è poi Sponsor Principale della Stagione del Teatro alla Scala e dal 2005 rinnova il suo sostegno anche al Progetto Under 30 di Scala, per favorire la partecipazione dei giovani agli eventi loro riservati dal Teatro. Nel 2020 la Banca ha inoltre sostenuto un ciclo di tre concerti del Requiem di Verdi dedicati alle vittime della Pandemia da Covid-19, eseguiti nelle Cattedrali di Milano, Bergamo e Brescia.

27) Il Gruppo quante segnalazioni d'antiterrorismo e antiriciclaggio ha effettuato nel 2020 ?

Il Gruppo ha effettuato nel 2020 un numero significativo di segnalazioni di operazioni sospette, coerente con la propria quota di mercato, contribuendo in modo importante alle segnalazioni complessivamente analizzate dall'Unità di Informazione Finanziaria di Banca d'Italia.

28) Perché il CEO non vuole farci conoscere quanti mq di foresteria gli siano stati messi a disposizione? In fondo quando facciamo questo genere di domande, noi soci stiamo solo approfondendo un dato che ci dovrebbe essere riconosciuto anche nella Relazione sulla remunerazione.

La "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" riporta in modo corretto tutte le informazioni quali-quantitative richieste dalla normativa applicabile. Confermiamo inoltre le risposte già fornite in passato sul medesimo argomento.

29) Quanto ha perso Destinazione Italia nel 2019 (l'ho chiesto l'anno scorso ma ancora non lo si sapeva, come da risposta a domanda n. 35/2020). E giacché ci siete, potete farci conoscere anche le perdite del 2020?

Il bilancio 2020 di Destinazione Italia non è ancora stato approvato, in quanto la società intende usufruire del maggior termine di cui al Decreto "Cura Italia", fissato in 180 gg. La società ha chiuso l'esercizio 2019 con una perdita di € 1,5 mln.

30) L'anno scorso con la domanda 36/2020 chiedevo da chi fosse composto il CDA di Destinazione Italia: non solo non lo avete detto (non reclameranno la privacy anche i consiglieri di Destinazione Italia?), ma avete parlato di due nostri rappresentanti tacendone i nomi. Cui prodest?

A fine 2020, è stato avviato un percorso societario di Management Buyout che ha portato al rilievo del controllo da parte della società Lensed Star S.r.l. tramite acquisto quote e sottoscrizione di un aumento di capitale riservato. A seguito dell'operazione, perfezionata ad inizio 2021, la quota detenuta da Intesa Sanpaolo è scesa dal 20% all'attuale 6,4%. Conseguentemente allo stato attuale ISP non esprime rappresentanti nel Board della società.

31) Di quanto abbiamo finanziato la Turchia? Quali sono lì i nostri interessi?

Intesa Sanpaolo è presente in Turchia con una filiale corporate situata ad Istanbul.

32) Quanto si prevede che otterrà il Gruppo da finanziamenti di recovery Fund?

L'Italia beneficerà dei fondi del progetto next generation destinato ai Paesi UE, per consentire di accelerare la ripresa e la crescita; Intesa Sanpaolo svolgerà senz'altro un ruolo centrale e di spinta verso tale accelerazione, contribuendo principalmente con la concessione di credito alle iniziative di investimento di privati ed imprese e confermando altresì i propri importanti progetti di inclusione e sostenibilità.

33) Come si chiamano i dirigenti con responsabilità strategiche? Quali tipi di auto hanno a disposizione? Quanti sono gli autisti che li seguano?

I dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Intesa Sanpaolo sono identificati ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate. Ne fanno attualmente parte:

- i Responsabili delle strutture (Divisioni, Aree di Governo e Direzioni Centrali) a diretto riporto del CEO, così come risulta alla voce "Struttura Organizzativa e Top Management" della sezione "Chi Siamo" del sito istituzionale di Gruppo, a cui si rimanda;
- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in conformità alle disposizioni di cui all'art. 154-bis del Testo unico della finanza;

- il Deputy del Responsabile della Divisione di Business IMI Corporate & Investment Banking.

Ciascuno di essi risulta assegnatario di autovettura aziendale ad uso promiscuo, fornita nel rispetto e in applicazione della policy aziendale in materia; un pool ristretto di autisti è complessivamente a loro disposizione per esigenze strettamente connesse a contesti di carattere istituzionale.

34) A quanto ammonta l'esposizione complessiva nei confronti del Gruppo, dei dirigenti con responsabilità strategiche?

Nel rispetto delle previsioni normative, nell'ambito della Parte H della nota integrativa al bilancio consolidato di Intesa Sanpaolo S.p.A., alla voce "crediti verso la clientela" (pag. 578), è data evidenza delle esposizioni complessive del Gruppo nei confronti di Esponenti, Dirigenti con responsabilità strategica (c.d. Key Manager) e soggetti ad essi riconducibili ai sensi del principio contabile IAS 24.

35) Chi segue della dirigenza le risposte alle domande pre-assembleari?

Le risposte alle domande presentate dagli azionisti sono elaborate dagli uffici della Banca sulla base delle rispettive competenze; il coordinamento complessivo viene svolto dagli uffici della Direzione Centrale Organi Collegiali e Affari Societari.

36) Per quanto riguarda gli incarichi ricoperti dai consiglieri del CDA, cosa s'intende quando si parla di "rilevanti dimensioni"? A quali regolamentazioni in materia fa riferimento Intesa?

Secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, i Consiglieri accettano la carica quando ritengono di poter dedicare ad essa il tempo necessario, anche tenendo conto delle ulteriori cariche in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o "di rilevanti dimensioni", riferendosi in sostanza a quelle che possono risultare più impegnative. Tali incarichi devono essere indicati nell'ambito della Relazione sul governo societario (Criterio applicativo 1.C.2). Nella Relazione sul governo societario di Intesa Sanpaolo (Tabella n. 2, pag. 95-96) sono indicati, secondo un criterio di massima trasparenza, tutti gli incarichi detenuti dai Consiglieri in società commerciali, escluse quelle in imprese familiari o simili. Per completezza, si evidenzia che i Consiglieri di Amministrazione di Intesa Sanpaolo sono soggetti a specifiche limitazioni al cumulo degli incarichi stabilite dallo Statuto (art. 13.4.1), ferma restando l'applicazione di ulteriori restrizioni per i Consiglieri che siano anche componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione (art. 13.5.4).

37) Quali consiglieri del CDA hanno perso l'indipendenza?

Nessun consigliere qualificato indipendente in Intesa Sanpaolo ha perso il requisito richiesto. Come evidenziato nella Relazione sul governo societario, i consiglieri indipendenti in carica sono 14.

38) Quali consiglieri nel Gruppo ricoprono la carica da più di 9 anni?

Nessun Consigliere di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ricopre l'incarico da più di 9 anni.

39) Che rapporti intercorrono con il Gruppo Unipol?

Intesa Sanpaolo, nell'ambito dell'OPAS UBI, ha stipulato con Unipol un Accordo che prevede l'impegno di Unipol ad acquistare, direttamente o per il tramite di società controllata, i rami d'azienda, riferibili alle compagnie assicurative BancAssurance Popolari S.p.A., Lombarda Vita S.p.A. e Aviva Vita S.p.A., composti dalle polizze assicurative "vita" (e da attività, passività e rapporti giuridici a esse afferenti) inerenti la clientela oggetto di trasferimento a BPER con l'operazione di cessione di filiali nell'ambito dell'OPAS UBI. L'operazione si perfezionerà nel 2022 Intesa Sanpaolo non detiene rapporti partecipativi diretti e significativi con il Gruppo Unipol.

40) A quali gruppi appartengono le polizze che trattiamo?

Per quanto riguarda le polizze IBIPB (o prodotti di investimento assicurativo finanziari) il Gruppo Intesa Sanpaolo distribuisce – sul perimetro Banca dei Territori - i prodotti assicurativi delle compagnie Intesa Sanpaolo Vita ed Intesa Sanpaolo Life. Sempre nell'ambito Banca dei Territori, forniamo alla clientela un adeguato servizio di solo postvendita sulle polizze delle Compagnie assicurative BAP, AVIVA Vita e Lombarda Vita, appartenenti anch'esse al Gruppo ISP. Per quanto riguarda le polizze di protezione (o assicurative danni), il Gruppo distribuisce – sul perimetro Banca dei Territori – polizze delle Compagnie Intesa Sanpaolo Assicura e di Intesa Sanpaolo RBM Salute. Sempre nell'ambito Banca dei Territori, forniamo alla clientela un servizio di assistenza, indirizzando, per le attività di post-vendita sulle polizze Cargeas a contattare direttamente la Compagnia stessa, che entrerà a far parte del Gruppo ISP prossimamente.

41) C'è possibilità che dividendi siano riattivati? Quando potremo avere una risposta?

Come reso noto in occasione dell'approvazione dei risultati 2020 e riportato anche nel Bilancio 2020, per quanto riguarda la politica dei dividendi del Gruppo, oltre ai 694 milioni di dividendi cash per il 2020 da distribuire il prossimo maggio, in linea con il Piano di Impresa 2018-2021 si prevede, subordinatamente alle indicazioni che verranno fornite dalla BCE in merito alle politiche dei dividendi successivamente al 30 settembre 2021, termine della raccomandazione del 15 dicembre 2020:

- a valere sui risultati del 2020, una distribuzione cash da riserve, possibilmente entro la fine del 2021, che aggiungendosi ai predetti dividendi porti al pagamento di un ammontare complessivo corrispondente a un payout ratio pari al 75% dei 3.505 milioni di euro di utile netto rettificato (*);
- a valere sui risultati del 2021, il pagamento di un ammontare di dividendi cash corrispondente a un payout ratio pari al 70% dell'utile netto, da distribuire in parte come acconto nell'anno in corso (**).

(*) Escludendo dal risultato netto contabile le componenti relative all'acquisizione di UBI Banca costituite dagli effetti economici dell'allocazione dei costi di acquisizione, incluso goodwill negativo, e dagli oneri di integrazione e l'azzeramento del goodwill della Divisione Banca dei Territori.
(**) Subordinatamente all'approvazione da parte della BCE e dell'Assemblea della modifica allo Statuto sociale che consente al Consiglio di Amministrazione di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi.

42) A quanto ammontano le nostre esposizioni nei confronti del governo norvegese?

Per motivi di riservatezza non si forniscono dati e valutazioni di dettaglio su specifiche esposizioni.

43) Quali consiglieri rappresentano il Governo norvegese nella Banca?

Nessuno

44) Perché, secondo Intesa, all'aumentare del Patrimonio netto, non ha coinciso un sostanziale aumento del valore azionario?

L'andamento del valore azionario rispetto a quello del patrimonio netto nel 2020 è riconducibile ai cali registrati dalle quotazioni azionarie delle banche, che hanno risentito della ridotta distribuzione dei dividendi del settore bancario europeo nel contesto della pandemia da Covid-19.

45) A quanto ammontano i titoli di Stato che possediamo?

Al 31 dicembre 2020 il portafoglio di titoli governativi di Intesa Sanpaolo (escludendo l'attività assicurativa) era complessivamente pari a circa 65 miliardi (circa 77 includendo UBI Banca), di cui circa 27 miliardi erano rappresentati da titoli governativi italiani (circa 35 includendo UBI Banca).

46) Quali sono le cause provenienti dal Gruppo Ubi, per un importo di oltre un miliardo? Cosa ci viene chiesto esattamente?

Non ci sono cause di UBI con domande superiori ad € 1 Miliardo.

47) Quanti sono gli ex soci del Gruppo Ubi che ci hanno fatto causa e perché?

Non ci sono soci del Gruppo Ubi che ci abbiano fatto causa in relazione all'acquisizione da parte di Intesa Sanpaolo; con riferimento invece a cause non ordinarie promosse da ex soci contro UBI ante fusione, risultano un numero molto contenuto di cause in relazione al recesso e al relativo rimborso delle azioni, a seguito della trasformazione di UBI in società per azioni nel contesto della c.d. riforma delle banche popolari.

48) Quante cause pendenti ci sono nel Gruppo Risanamento e per quali motivi?

Dalla relazione finanziaria annuale 2020 di Risanamento S.p.A. viene riportato (a pag. 36) che “i contenziosi che interessano il Gruppo Risanamento non comportano rischi economici che non siano stati debitamente rappresentati anche attraverso l’appostazione di adeguati fondi.

49) Quanti sono i comuni italiani che potenzialmente potrebbero avvalersi della sentenza a Sezioni Unite n. 8770/2020 del 12 maggio 2020 (Interest Rate Swap con upfront) ? Quanti ci hanno promosso causa?

Alla data del 31.12.2020, la Banca ha 15 giudizi promossi da Enti locali in cui potenzialmente la Sentenza SSUU n.8770/2020 potrebbe essere richiamata dalla controparte. Nel corso del primo trimestre del 2021, si sono aggiunti due nuovi contenziosi che si trovano in uno stato iniziale. Si evidenzia che oltre ai contenziosi citati, il portafoglio di contratti derivati in essere della Banca con gli Enti Locali e Regioni al 31.12.2020 comprende 59 contratti riferiti a 44 Enti locali e Regioni.

50) Quali risultati ha dato la "specifico rivalutazione del rischio connesso ai giudizi relativi ai contratti in derivati (V. domanda che precede), stipulati con Enti territoriali"? Cos'è stato deciso?

Sono stati analiticamente riconsiderati tutti i contratti in contenzioso riferiti ad Enti locali, tenendo conto:

- (i) della decisione della Suprema Corte,
- (ii) dell’attuale stato giurisprudenziale e
- (iii) del prevedibile esito di ogni singolo giudizio.

Le valutazioni svolte hanno portato a disporre, nel mese di settembre 2020, ulteriori accantonamenti per 27,2 milioni di euro (in aggiunta a quelli già esistenti per complessivi 1,9 milioni di euro). I giudizi restano monitorati per un eventuale tempestivo riesame degli accantonamenti in base alla evoluzione di ogni singola posizione.

51) Quante sono state le erronee segnalazioni di Gruppo alla Centrale rischi?

Le segnalazioni verso la Centrale Rischi, gestita da Banca d’Italia, sono presidiate da una apposita struttura che costantemente monitora le informazioni inviate e ricevute. Mensilmente sono attuati circa 500 interventi di rettifica, siano essi derivanti da disposizioni di una autorità terza (Tribunali, ABF) che da indicazioni interne, al fine dell’invio di informazioni corrette all’Organo di Vigilanza. Nel corso del 2020 gli interventi di rettifica attuati in relazione a reclami della clientela hanno riguardato una percentuale inferiore allo 0,1% delle posizioni oggetto di segnalazione.

52) Quanti sono gli arbitrati in essere? Quali arbitri abbiamo nominato? A quale giurisdizione appartengono?

Il numero di arbitrati in essere è esiguo; ve ne sono una decina sottoposti alla giurisdizione italiana

53) Quanti sono i magistrati che siano stati nostri arbitri e si siano anche pronunciati su altre questioni in procedimenti civili e/o amministrativi?

Nessun magistrato è stato nominato da banche del Gruppo quale arbitro o consulente.

54) Sanpaolo Invest. Come si chiama il responsabile Audit? Il private banker scoperto da tale settore, come ha potuto porre in essere distrazioni dei fondi dei clienti? Egli era in grado autonomamente di trattenere le commissioni?

La frode in oggetto è stata identificata dai controlli interni ed ha riguardato una consulente finanziaria della società Sanpaolo Invest SIM; le verifiche ispettive sono state svolte dall'area Chief Audit Officer della Capogruppo che ha constatato diverse irregolarità commesse in autonomia dalla ex consulente. Sanpaolo Invest ha immediatamente provveduto a segnalare quanto occorso alle autorità competenti ed a chiudere il rapporto di agenzia con la consulente. Tutte le richieste di rimborso pervenute dai clienti coinvolti sono state verificate e sono state quantificate le perdite subite; sono ora in corso le attività di rimborso dei clienti danneggiati.

55) Con chi siamo assicurati circa le responsabilità dei private banker?

Con una primaria compagnia assicurativa italiana

56) "Davanti alla Procura della Repubblica di Roma pende un procedimento penale a carico di un ex manager di Banca Imi per concorso in truffa aggravata ai danni dell'ente pubblico Città Metropolitana di Roma Capitale, già Provincia di Roma". Come si chiama l'ex manager?

Il procedimento penale pende a carico di un dipendente (inquadro come quadro direttivo) in servizio all'epoca dei fatti presso l'Ufficio Real Estate di Banca IMI. Su tale episodio sono state attivate dalla Banca le appropriate misure di controllo interno.

57) Costo di RBM (famiglia Favaretto)?

Intesa Sanpaolo Vita ha assunto il controllo di RBM Assicurazione Salute acquistando direttamente per cassa dal Gruppo RBHold il 50% del capitale + 1 azione al prezzo di € 325 milioni. La partecipazione di Intesa Sanpaolo Vita potrà altresì incrementarsi fino al 100% del capitale, in modo progressivo dal 2026 al 2029, ad un prezzo di acquisto funzione del raggiungimento di obiettivi di crescita prestabiliti.

58) Quante sono le società facenti capo alla famiglia Messina, che abbiano rapporti con il Gruppo Intesa?

Non risultano società riconducibili al Dott. Messina o a suoi familiari, sulla base della disciplina in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati.

59) Controlliamo Pedemontana? Da chi é composto il suo CDA?

Per Intesa Sanpaolo la Società era classificata come sottoposta ad influenza notevole per effetto degli accordi con il socio Milano Serravalle; dal 26 febbraio scorso, data della sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di Regione Lombardia che ha portato la quota del gruppo ISP (ISP+UBI) al 9,5%, ISP non classifica più Pedemontana come società sottoposta a influenza notevole. ISP non designa alcun rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

60) Organizziamo come il Gruppo Mediobanca incontri di politici con gli azionisti? Quanti incontri sono stati tenuti e con chi?

Nessun incontro.

61) Con chi controlliamo congiuntamente Augusto S.R.L.? Di cosa si occupa tale società?

Gli azionisti della società sono Stichting Kariba 1 45% Stichting Kariba 2 45% Intesa Sanpaolo 5% Unicredit 5% La società ha per oggetto la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della legge 130/1999. I crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato da quello della società e da quello relativo alle altre eventuali operazioni. Stichting Kariba 1 e 2 sono società di diritto olandese specializzate nella gestione dei servizi a favore dei veicoli di cartolarizzazione.

62) Immobiliare Novoli spa, controllata congiuntamente. Chi ne possiede l'altro 50%? Qual é la finalità di tale partecipazione?

Immobiliare Novoli S.p.A. è una società immobiliare – equamente compartecipata da Intesa Sanpaolo SpA e Monte dei Paschi di Siena SpA - costituita ad inizio degli anni '90 allo scopo di riqualificare l'area "ex Fiat" sita nel quartiere Novoli a Firenze mediante lo sviluppo di un complesso immobiliare a destinazione residenziale, commerciale e direzionale (di seguito il "Progetto"). L'area del Progetto è detenuta da Immobiliare Novoli e Sandonato Srl (100% Immobiliare Novoli) che ne curano congiuntamente, ognuna per le aree di propria competenza, lo sviluppo e la vendita. Il Progetto –secondo quanto stabilito dal Piano di Recupero, formalizzato con Convenzione con il Comune di Firenze–è suddiviso in una serie di lotti che presentano ad oggi vari stati di avanzamento.

63) Per quali importi abbiamo a carico derivati? Da chi li abbiamo subiti?

Assumendo i valori al lordo delle compensazioni in bilancio - ammesse ai sensi dello IAS32 par. 42 - esposti nella Parte E della Nota integrativa al Bilancio 2020, nella Sezione 1.3 denominata “Gli strumenti derivati e le politiche di copertura”, con riferimento ai contratti derivati in portafoglio del gruppo bancario al 31 dicembre 2020 si segnala quanto segue. I derivati di negoziazione presentano un fair value positivo di 81,5 miliardi ed un fair value negativo di 87,5 miliardi, per uno sbilancio di fair value negativo di 6,0 miliardi (passività per il Gruppo). Si tratta, in misura maggiore di derivati finanziari (prevalentemente derivati di tasso) ed in misura significativamente minore di derivati di credito (fair value positivo di 1,6 miliardi e fair value negativi per 1,8 miliardi con uno sbilancio sul fair value negativo di 143 milioni). Le posizioni, in termini di nozionali, sono effettuate per oltre il 70% con controparti Clearing House (stanza di compensazione delle transazioni in contratti derivati) ed in misura significativamente minore con Mercati organizzati per il 6% e con controparti bancarie per il 14%. I derivati qualificati di copertura ai sensi dell’Hedge Accounting (IFRS9-IAS39) presentano un fair value positivo di 4,2 miliardi ed un fair value negativo di 12,7 miliardi, per uno sbilancio di fair value negativo di 8,5 miliardi (passività per il Gruppo). Si tratta esclusivamente di derivati finanziari (prevalentemente derivati di tasso), in quanto non sussistono derivati di credito nell’ambito dei derivati di copertura. Le posizioni, in termini di nozionali, sono effettuate per oltre l’85% con controparti Clearing House (stanza di compensazione delle transazioni in derivati) ed in misura significativamente minore con controparti bancarie per il 13%. Assumendo i valori al netto delle compensazioni in bilancio - ammesse ai sensi dello IAS32 par. 42 - esposti nella Parte B della Nota integrativa al Bilancio 2020, i derivati di negoziazione presentano un fair value positivo di 29,9 miliardi ed un fair value negativo di 38,3 miliardi (sbilancio di fair value negativo di 8,4 miliardi) ed i derivati di copertura presentano un fair value positivo di 1,1 miliardi e di fair value negativo di 7,1 miliardi (sbilancio di fair value negativo di 6,0 miliardi). Alle evidenze sopra riportate si aggiungono le posizioni assunte dal comparto assicurativo del Gruppo, che presentano valori non significativi.